

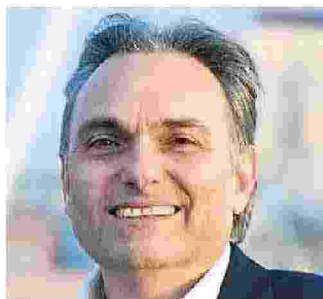
OGGI L'EVENTO ONLINE NELL'AMBITO DI "PER ASPERA AD ASTRA"

Teatro e libertà nelle carceri italiane Incontro in streaming per raccontarsi

Raffaella Grassi

Può l'arte diventare una seconda opportunità esistenziale, una ricostruzione della propria identità sociale? Sì, può. La risposta a questa domanda sarà affermata e documentata oggi, vigilia della Giornata mondiale del Teatro, dall'evento "Rigenerazione. Nuove sperimentazioni teatrali dentro e fuori il carcere" organizzato da Acri nell'ambito dell'iniziativa "Per Aspera ad Astra" che si terrà in diretta streaming, dalle 10.30 con la conduzione di Andrea Delogu e la

partecipazione del ministro della Cultura, Dario Franceschini. Sostenuto da dieci fondazioni bancarie associate che da tre anni coinvolgono 250 detenuti e 12 carceri italiane, l'evento avrà come testimoni tra gli altri Fabio Valentino, attore della **Compagnia della Fortezza** del carcere di Volterra, Micaela Casalboni del Teatro dell'Argine, Francesco Profumo presidente di Acri e Bernardo Petralia, capo dipartimento dell'amministrazione penitenziaria. Un collage di interventi artistici delle diverse realtà teatrali che operano nel-



Sandro Baldacci, direttore della compagnia Teatro Necessario

le carceri italiane, dall'Opera Liquida di Milano all'Associazione Gli Scarti della Spezia, da Cada Die Teatro di Cagliari

alla compagnia Teatro Necessario diretta da Sandro Baldacci con sede nel Teatro dell'Arca del carcere di Marassi.

«È un'iniziativa importante» spiega Baldacci «L'esperienza nelle carceri non si è mai fermata, neppure durante la pandemia. Come Teatro necessario avevamo già pronto "Profughi da tre soldi", che era in programma la stagione scorsa al Teatro Nazionale. Il debutto salterà di nuovo, faremo comunque lo spettacolo al Teatro dell'Arca e sarà on line dal 13 aprile». —

